

Il consigliere regionale Pedà (FI) scrive al presidente della commissione sanità

La crisi delle farmacie rurali «La Regione affronti il caso»

A rischio un patrimonio importante per il territorio

La crisi del settore farmaceutico e in particolare delle farmacie rurali sarà oggetto di discussione della commissione sanità del Consiglio regionale.

O meglio questa è la richiesta del consigliere di Giuseppe Pedà al presidente dell'organismo di Palazzo Campanella presieduto da Michele Mirabello.

Pedà riprende l'allarme lanciato sia dal Sunifar (Sindacato delle farmacie rurali) così come da Federfarma Provinciale e dall'ordine dei farmacisti di Reggio Calabria e

pubblicato nei giorni scorsi da questo giornale dopo la denuncia dei vertici nazionali delle organizzazioni di categoria: «Un segnale di allarme che costituisce lo spunto per avviare una discussione relativa ad una problematica che - lungi dal rappresentare interessi e prerogative settoriali - presenta aspetti di grande rilievo in termini di erogazione di prestazioni a rilevanza sanitaria in territori che, per dimensioni e localizzazione geografica, esprimono una evidente sofferenza rispetto alla garanzia della

presenza di presidi sanitari di base. Invero, la "Farmacia Rurale" - per le sue modalità di gestione e per la presenza di personale qualificato e specializzato. Da ultimo, ho potuto visionare il progetto predisposto dal comitato farmacisti rurali dell'Area Greca che oltre ad una riorganizzazione strutturale del servizio farmaceutico, prospetta anche una soft option in termini finanziari che merita, quantomeno, di essere oggetto di attenta valutazione a fronte della ingente (e purtroppo inefficace) spesa sanitaria in Calabria».

Pedà ricorda che numerosi Comuni (Calanna, Candidoni, Bagaladi, Bruzzano, Bova, Rughudi, Staiti, Montebello, Roccaforte, Sant'Agata del Bianco, per citarne alcuni) corrono il rischio di perdere un presidio che- oltretutto la ordinaria prestazione farmaceutica- rappresen-

ta un punto di riferimento per i bisogni più immediati della popolazione che vede nella figura del farmacista un punto di riferimento insostituibile».

Il consigliere regionale di Forza Italia conclude che l'ordine del giorno della prossima riunione della III Commissione Sanità venga integrato con la previsione del seguente punto: "Interventi della Regione Calabria in materia di gestione e salvaguardia delle Farmacie Rurali".

La riunione dovrebbe svolgersi a metà della prossima settimana. Bisognerà capire adesso se Mirabello inserirà il punto nella discussione.

a.n.



In difficoltà Molte farmacie rurali dell'area metropolitana reggina rischiano di chiudere battenti

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

